

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-2744 del 14/05/2024
Oggetto	DLGS 152/06 E SMI (ART. 109 C. 2), DM 173/2016. INTEGRAZIONE DAMB-2024-1172 del 28.02.2024 CON IMMERSIONE A MARE rif. CELLE AV87, AV89, AV90, AV91, AV92, AV97 E AV98 DELL'AVAMPORTO E DELLA ZONA DARSENA CROCIERE. PROPONENTE: AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE (ADSP) DEL MARE ADRIATICO CENTRO- SETTENTRIONALE (PORTO DI RAVENNA)
Proposta	n. PDET-AMB-2024-2837 del 14/05/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno quattordici MAGGIO 2024 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: DLGS 152/06 E SMI (ART. 109 C. 2), DM 173/2016. **INTEGRAZIONE della DETERMINA DAMB-2024-1172 del 28.02.2024 (Aut. all'immersione a mare del materiale dragato in corrispondenza dell'area prioritaria definita "Avamposto" - canaletta di accesso e bacino di evoluzione all'interno delle dighe foranee - del Porto di Ravenna) CON L'IMMERSIONE A MARE DEL MATERIALE DRAGATO IN CORRISPONDENZA DELLE CELLE AV87, AV89, AV90, AV91, AV92, AV97 E AV98 DELL'AVAMPORTO (oggetto di analisi integrative in adempimento alla prescrizione n. 1 di cui all'Appendice Tecnica della DET-AMB-2024-1172 del 28/02/2024) E DELLA ZONA DARSENA CROCIERE E DELLA ZONA DI COLLEGAMENTO TRA QUESTE E IL CERCHIO DI EVOLUZIONE, NELL'IMMEDIATA ADIACENZA DELLA "ZONA PRIORITARIA" GIÀ AUTORIZZATA**

PROPONENTE: AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE (ADSP) DEL MARE ADRIATICO CENTRO-SETTENTRIONALE (PORTO DI RAVENNA)

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la *Legge 7 aprile 2014, n. 56*, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 - recante "*Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE). Funzioni in materia di ambiente e di energia*" - al comma 3 lettera b) dispone che mediante l'Agenzia regionale sono svolte le funzioni relative all'"*autorizzazione all'immersione in mare e al ripascimento costiero prevista dall'art. 109 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152*";
- le Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173/2015 e n. 2230/2015;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23/07/2018 di approvazione del nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 ad oggetto "Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione";
- la deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 2022-30 del 08/03/2022, relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Ermanno Errani;

RICHIAMATI:

- l'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 152/06 e smi "*Norme in materia ambientale*", in base al quale la Regione ha la competenza per l'istruttoria e per il rilascio delle autorizzazioni di immersione deliberata in mare di materiale derivante da attività di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi, fatta eccezione per gli interventi ricadenti in aree protette nazionali di cui alle leggi 31 dicembre 1982, n. 979 e 6 dicembre 1991, n.394, per i quali l'autorizzazione è rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- il DM Ambiente n. 173 del 15 luglio 2016 recante "*Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini*" relativo alle modalità per il rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 152/06 e smi per l'immersione deliberata in mare dei materiali di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi;

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

- la deliberazione della Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016, "*Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015*" con la quale si attua l'attribuzione della competenza per il rilascio dell'autorizzazione regionale all'immersione deliberata in mare all'ARPAE a decorrere dal 01/05/2016;

PREMESSO che con determina n. DET-AMB-2024-1172 del 28.02.2024 questo SAC disponeva di autorizzare la Proponente Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mare Adriatico Centro-Settentrionale (Porto di Ravenna) (CF: 92033190395) - avente sede legale in comune di Ravenna, via Antico Squero n. 31 - ai sensi dell'art. 109 comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 e smi ad effettuare le operazioni di immersione in mare del materiale dragato in corrispondenza dell'AREA PRIORITARIA definita "Avamporto" comprendente la canaletta di accesso e il bacino di evoluzione all'interno delle dighe foranee del Porto, con le prescrizioni ivi dettagliate;

VISTA la nota Protocollo: 0004708 - 10/04/2024 - APRA (ns. PG/2024/66706 del 10/04/2024) con cui l'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mare Adriatico Centro-Settentrionale (il Proponente) comunicava che - ai fini di completare i dragaggi previsti in "Avamporto" - si rendeva necessario approfondire da -10.00 m a -11.50 m slmm la zona della Darsena crociere e la zona di collegamento tra queste e il cerchio di evoluzione, nell'immediata adiacenza della "zona prioritaria" già autorizzata all'immersione a mare con DET-AMB-2024-1172 del 28.02.2024;

CONSIDERATO che, con riferimento alla predetta istanza pervenuta, il responsabile del procedimento apriva la pratica ARPAE Sinadoc n. 2024/15935 ed espletava la verifica preliminare di completezza formale dell'istanza;

DATO ATTO che il Proponente, a norma di quanto previsto dall'art. 4 comma 3 del DM n. 173/2016, confermava quanto già argomentato (*in fase di rilascio autorizzazione di immersione in mare del materiale dragato in corrispondenza dell'AREA PRIORITARIA definita "AVAMPORTO" rif. DET-AMB-2024-1172 del 28.02.2024*) in relazione alla valutazione delle possibili opzioni di utilizzo dei materiali ai fini di ripascimento e/o di immersione in ambiente conterminato, nonché le motivazioni in base alle quali tali opzioni erano state scartate, restando l'opzione di immersione deliberata in mare nel sito "RA_3" la soluzione praticabile;

ATTESO che il Proponente allegava all'istanza la scheda di inquadramento dell'area di escavo di cui al Capitolo 1 dell'Allegato Tecnico al sopracitato decreto ministeriale, nonché il Piano di monitoraggio integrato previsto dal punto 3.3 del medesimo allegato;

VISTA la nota PG/2024/74536 del 22/04/2024 con cui questo SAC comunicava l'avvio di procedimento volto all'integrazione della DETERMINA DAMB-2024-1172 del 28.02.2024 (*Aut. immersione a mare del materiale dragato in corrispondenza dell'area prioritaria definita "Avamporto" (canaletta di accesso e bacino di evoluzione all'interno delle dighe foranee) del Porto di Ravenna*) includendo l'immersione a mare del materiale dragato in corrispondenza della zona Darsena crociere e della zona di collegamento tra queste e il cerchio di evoluzione (210.279 m³ in classe A/B), nell'immediata adiacenza della "zona prioritaria" già autorizzata;

DATO ATTO che nella medesima nota venivano esplicitamente indicati:

- la facoltà in capo a tutti i soggetti ed Enti a vario titolo interessati di prendere visione degli atti del procedimento nonché produrre - nel termine perentorio di giorni 15 dal ricevimento della stessa - memorie e/o documenti che questo SAC avrebbe avuto cura di considerare in quanto pertinenti e rilevanti;
- che il termine previsto per la conclusione del procedimento sarebbe stato pari a 30 gg decorrenti dalla data di ricezione della nota stessa di avvio da parte di tutti i soggetti ed Enti coinvolti;

RILEVATO in fase istruttoria che:

- l'istanza di integrazione è finalizzata ad ottenere l'autorizzazione alla movimentazione dei sedimenti caratterizzati nell'ambito del progetto di dragaggio denominato "*Hub portuale di Ravenna – Fase II – 3° Stralcio – Approfondimento canali Candiano e Baiona*" e riferiti alla Darsena Crociere.

È infatti previsto l'approfondimento da -10.00 m a -11.50 m slmm della zona della Darsena crociere e la zona di collegamento tra queste e il cerchio di evoluzione, nell'immediata adiacenza della "zona prioritaria" già autorizzata all'immersione a mare con DET-AMB-2024-1172 del 28.02.2024.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

L'istanza di integrazione definisce la classe di qualità del materiale del volume di sedimento associato alla Darsena Crociere (215.663 m³), compresa l'area residuale inclusa tra le maglie AV100-101-109-110 e le aree residuali prossime alle maglie 50x50 m presenti nella darsena Sud.

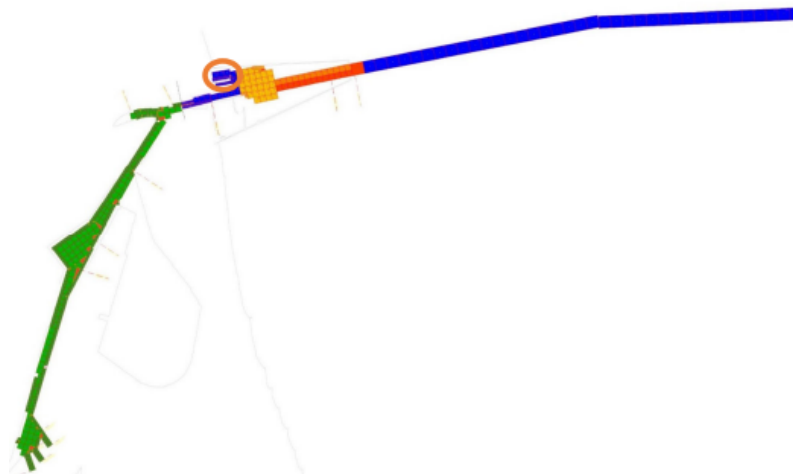


Figura 1. Tavola generale della caratterizzazione; nel cerchio è indicata la Darsena Crociere.

- in accordo con le indicazioni di cui al Capitolo 2 dell'Allegato tecnico del DM 173/2016, il percorso di indagine seguito nel corso della caratterizzazione ambientale è il Percorso I.

Sono state complessivamente individuate n. 19 Aree unitarie di campionamento (90.000 m³) e le aree residuali in conformità con quanto previsto dal DM 173/2016. Le aree residuali del volume di 5.563 m³ saranno gestite in conformità a quanto prevede la normativa di riferimento associandone la qualità a quella peggiore tra le maglie contigue analoghe per profilo di spessore (Classe B).

Considerando lo spessore tra la batimetria aggiornata al 25 luglio 2023 e la quota di progetto, sono stati individuati n. 47 campioni (*le attività di caratterizzazione hanno previsto la realizzazione di vibrocarotaggi con profondità variabile compresa tra 0÷400 cm di spessore nelle stazioni di campionamento posizionate all'interno delle maglie unitarie individuate*).

Da ogni sondaggio effettuato sono stati isolati i livelli di sedimento secondo gli spessori previsti dalla normativa di riferimento, i quali sono stati trasportati a temperatura controllata presso i laboratori di analisi e sottoposti a caratterizzazione ecotossicologica, chimico-fisica e microbiologica;

- in conformità alla norma di settore, i risultati ottenuti sono stati valutati mediante l'approccio scientifico pesato noto come "Weight of Evidence" (WOE) e basato sulla definizione del pericolo chimico, del pericolo ecotossicologico e della classificazione del rischio integrato associato alla movimentazione del sedimento (cd. *Integrazione ponderata*).

I dati sono stati elaborati mediante l'impiego del software di calcolo applicativo Sediqualssoft® per ottenere la classificazione sintetica dei materiali da movimentare; le classificazioni di rischio ottenute sono state associate all'opzione di gestione dei materiali da movimentare in relazione alle specifiche di legge e alle caratteristiche granulometriche del sedimento.

Complessivamente il volume caratterizzato nell'ambito dell'integrazione tecnica è di 215.663 m³, suddivisi nelle seguenti classi di qualità:

- **210.279 m³ in classe A/B;**
- circa 5.354 m³ (la restante quota volumetrica) in Classe C (*rif. primo metro di sedimento associato alla maglia 103 e risultato di classe C nella quota di spessore 50-100 cm, che sarà rimosso e gestito nell'ambito dell'appalto precedente*).

Nella maggior parte dei campioni analizzati il rischio ecotossicologico associato ai sedimenti è risultato Assente o Basso assicurando un rischio per l'ecosistema marino ragionevolmente contenuto.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Il calcolo volumetrico effettuato nasce dal computo degli spessori relativi alla quota di fondo scavo in relazione alla superficie da dragare per raggiungere il battente d'acqua di progetto e in considerazione delle scarpate. Pertanto, rispetto al volume teorico calcolato, in relazione alla superficie delle maglie caratterizzate il volume oggetto di movimentazione risulta minore. Questo volume rappresenta una stima complessiva al netto del 20% di *overdredging*;

- la compatibilità con il sito di deposito individuato (rif. cap. 4 *Compatibilità con il sito di deposito* della Relazione tecnico scientifica "*Integrazione Istanza Zona Prioritaria 8Apr24_signed.pdf*") è stata valutata in base ai risultati di caratterizzazione disponibili (ARPAE, 2020).

Il sito di immersione deliberata in mare autorizzato dalla Regione Emilia-Romagna (**Sito RA_3**) è risultato compatibile con i materiali oggetto di caratterizzazione e di movimentazione che, pertanto, possono essere immersi deliberatamente in mare secondo le specifiche indicate nella documentazione integrativa fino al raggiungimento della massima capienza disponibile.

In particolare si dà atto che, sulla base delle valutazioni effettuate da questa Agenzia, **nel Sito RA_3 il ricoprimento teorico medio complessivo permane al di sotto della soglia dei 10 cm** (in linea con quanto riportato nel DM n. 173/2016 e nella nota tecnica ISPRA - SNPA) **considerando sia l'immersione del materiale derivato dal dragaggio dei n. 2 interventi già autorizzati nel febbraio 2024 ("avamporto" e "canaletta esterna") che il volume integrativo caratterizzato afferente alla Darsena Crociere**, oggetto dell'integrazione;

- le attività di dragaggio dettagliate prevedono l'impiego di una draga altamente performante dal punto di vista dell'efficienza di dragaggio e del basso impatto ambientale. L'intervento sarà monitorato mediante l'applicazione del **Piano di Monitoraggio Ambientale attuativo integrato** (PMA) allegato all'istanza di integrazione (rif. Allegato 1, A.1.3 *PMA_integrato_attuativo_VF.pdf*).

Il PMA permetterà di escludere impatti ambientali in corso d'opera e di verificare il ripristino delle condizioni iniziali dopo l'intervento. Le attività di movimentazione saranno sospese qualora durante l'attuazione del PMA dovessero emergere criticità significative per la qualità ambientale e valori superiori alle prescrizioni fornite dagli Enti di controllo;

ATTESO che, entro i termini ivi indicati, i soggetti ed Enti a vario titolo interessati non presentavano memorie e/o documenti pertinenti e rilevanti;

DATO ATTO che risultano acquisite le relazioni specialistiche predisposta da ARPAE Servizio Territoriale di Ravenna inerenti:

- il PARERE FAVOREVOLE in merito all'immersione deliberata in mare del materiale dragato in corrispondenza della zona Darsena Crociere del Porto di Ravenna (con nota PG/2024/87419 del 13/05/2024);
- il PARERE FAVOREVOLE in merito all'immersione deliberata in mare del materiale dragato in corrispondenza delle celle AV87, AV89, AV90, AV91, AV92, AV97 e AV98 dell'avamporto (canale di accesso e cerchio di evoluzione) del Porto di Ravenna, oggetto di analisi integrative in adempimento alla prescrizione n. 1 di cui all'Appendice Tecnica della Determina n. DET-AMB-2024-1172 del 28/02/2024 ("il 10% di 1.800.000 [m³] oggetto di autorizzazione è vincolato alla ri-caratterizzazione delle celle AV87, AV89, AV90, AV91, AV92, AV97 e AV98 fino ad almeno la profondità di -14 [m]. Dovrà essere dimostrato che il volume aggiuntivo caratterizzato e da dragare fino alla profondità di progetto (-14 [m]) sia compatibile con l'immersione nel Sito RA_3"), (con nota PG/2024/87401 del 13/05/2024),

sintetizzate e riportate nell'**Appendice tecnica integrativa allegata** (elaborata a cura del Servizio Territoriale ARPAE di Ravenna), costituente parte integrante della presente determina;

DATO ATTO che - secondo quanto stabilito all'art. 8 "*Autorizzazioni Ambientali*" del "*Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna*" (approvato con DGR n. 926 del 05/06/2019) - per l'attività autorizzativa di cui al Capitolo tariffario 12.11.1 sarebbe previsto il pagamento di oneri istruttori, tuttavia - come disposto all'art. 15 "*Agevolazioni per soggetti specifici*" del medesimo Tariffario ai paragrafi "*Ripristino ambientale di un bene comune*" e "*Autorizzazioni a favore di Enti Pubblici*" - nel caso di specie tali oneri non sono dovuti in quanto l'attività è proposta da AdSP, che è un Ente pubblico di personalità giuridica avente, tra gli scopi istituzionali, la gestione e l'organizzazione di beni e servizi nel rispettivo ambito portuale, ed è

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

finalizzata a garantire il pescaggio adatto a permettere l'accesso in sicurezza delle grandi navi da crociera nella zona Darsena crociere e della zona di collegamento tra queste e il cerchio di evoluzione, nell'immediata adiacenza della "zona prioritaria" già autorizzata;

RITENUTO pertanto di poter procedere all'integrazione della DETERMINA DAMB-2024-1172 del 28.02.2024 (*Aut. immersione a mare del materiale dragato in corrispondenza dell'area prioritaria definita "Avamporto" (canaletta di accesso e bacino di evoluzione all'interno delle dighe foranee) del Porto di Ravenna*), includendo:

- l'immersione a mare del materiale dragato in corrispondenza delle celle AV87, AV89, AV90, AV91, AV92, AV97 e AV98 dell'avamporto (canale di accesso e cerchio di evoluzione) del Porto di Ravenna, oggetto di analisi integrative in adempimento alla prescrizione n. 1 di cui all'Appendice Tecnica della Determina n. DET-AMB-2024-1172 del 28/02/2024;
- l'immersione a mare del materiale dragato in corrispondenza della zona Darsena crociere e della zona di collegamento tra queste e il cerchio di evoluzione, nell'immediata adiacenza della "zona prioritaria" già autorizzata;

INFORMATO che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi, il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Collaboratore Tecnico professionale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. DI DICHIARARE CONCLUSO il procedimento, avviato ai sensi degli artt. 7 e ss. della L. 241/90 e smi, volto all'INTEGRAZIONE nella determina DAMB-2024-1172 del 28.02.2024 (Aut. all'immersione a mare del materiale dragato in corrispondenza dell'area prioritaria definita "Avamporto") dell'immersione a mare del materiale dragato in corrispondenza della zona Darsena crociere e della zona di collegamento tra queste e il cerchio di evoluzione (210.279 m³ in classe A/B), nell'immediata adiacenza della "zona prioritaria" già autorizzata.
2. DI STABILIRE che il punto 2. del dispositivo della det. DAMB-2024-1172 del 28.02.2024 viene così modificato ed integrato:

"2. DI AUTORIZZARE la Proponente Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mare Adriatico Centro-Settentrionale (Porto di Ravenna) (CF: 92033190395) - avente sede legale in comune di Ravenna, via Antico Squero n. 31 - ai sensi dell'art. 109 comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 e smi ad effettuare le operazioni di immersione in mare del materiale dragato in corrispondenza dell'area prioritaria definita "AVAMPORTO" comprendente la canaletta di accesso e il bacino di evoluzione all'interno delle dighe foranee del Porto (rif. planimetria "Allegato1_1 Area di escavo_rev1" allegata alla presente determina) come dettagliato ai punti successivi.

2.bis DI AUTORIZZARE altresì all'immersione deliberata in mare nel Sito RA_3 i sedimenti derivanti da attività di dragaggio da effettuare in corrispondenza delle celle AV87, AV89, AV90, AV91, AV92, AV97 e AV98 dell'avamporto (canale di accesso e cerchio di evoluzione) del Porto di Ravenna, oggetto di analisi integrative in adempimento alla prescrizione n. 1 di cui all'Appendice Tecnica della Determina n. DET-AMB-2024-1172 del 28/02/2024 (rif. prescrizione 1. "il 10% di 1.800.000 [m³] oggetto di autorizzazione è vincolato alla ri-caratterizzazione delle celle AV87, AV89, AV90, AV91, AV92, AV97 e AV98 fino ad almeno la profondità di -14 [m]. Dovrà essere dimostrato che il volume aggiuntivo caratterizzato e da dragare fino alla profondità di progetto (-14 [m]) sia compatibile con l'immersione nel Sito RA_3").

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

2.ter DI AUTORIZZARE la medesima Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mare Adriatico Centro-Settentrionale (Porto di Ravenna) ad effettuare le operazioni di immersione in mare del materiale dragato in corrispondenza della zona Darsena crociere e la zona di collegamento tra queste e il cerchio di evoluzione, nell'immediata adiacenza della "zona prioritaria" già autorizzata.

3. DI STABILIRE che il punto 3. del dispositivo della det. DAMB-2024-1172 del 28.02.2024 viene così modificato ed integrato:

"3. DI DARE ATTO che le caratteristiche fisiche, chimiche ed ecotossicologiche dei sedimenti da dragare sono state definite attraverso la valutazione tecnica ai sensi del DM 173/2016, nella "Relazione tecnico scientifica per la caratterizzazione dei sedimenti marini dell'area di escavo - Zona Prioritaria" (allegata alla rispettiva istanza) e nella "Relazione tecnico scientifica per la caratterizzazione dei sedimenti marini dell'area di escavo - Darsena Crociere" (allegata alla rispettiva istanza di integrazione).

Nell'ambito delle rispettive relazioni tecniche:

- per la Zona Prioritaria è risultato idoneo all'immersione in mare nel sito di destinazione quantitativo pari a 1.800.000 m³ di sedimenti (a fronte di un volume complessivamente caratterizzato pari a circa 2.270.626 m³), calcolati secondo le elaborazioni sintetizzate nelle premesse della determina DAMB-2024-1172 del 28.02.2024;
- per la Darsena Crociere è risultato idoneo all'immersione in mare nel sito di destinazione quantitativo pari a 210.279 m³ di sedimenti (a fronte di un volume complessivamente caratterizzato pari a circa 215.663 m³), calcolati secondo le elaborazioni sintetizzate nelle premesse della determina integrativa di autorizzazione."

4. DI STABILIRE che le **valutazioni puntuali integrative per la zona Darsena Crociere e le valutazioni aggiornate con riferimento al Piano di Monitoraggio Ambientale attuativo integrato (PMA) allegato all'integrazione (rif. Allegato 1, A.1.3 PMA_integrato_attuativo_VF.pdf)** sono riportate nell'**Appendice tecnica integrativa allegata (elaborata a cura del Servizio Territoriale ARPAE di Ravenna), che costituisce parte integrante della presente determina e che supporta ed integra quanto già valutato e prescritto nell'Appendice tecnica allegata alla det. DAMB-2024-1172 del 28.02.2024.**

Si prende atto che le attività di dragaggio della Darsena Crociere saranno condotte in continuità con il dragaggio della Zona Prioritaria e della Canaletta Esterna al porto di Ravenna (già autorizzati con rispettive determine n. DAMB-2024-1172 del 28.02.2024 e DAMB-2024-1173 del 28.02.2024).

5. DI STABILIRE che il punto 5. del dispositivo della det. DAMB-2024-1172 del 28.02.2024 viene così modificato ed integrato:

"5. DI STABILIRE che il sito di immersione deliberata in mare dei sedimenti escavati è il Sito denominato "RA_3" (istituito dalla Regione Emilia Romagna con Delibera di Giunta Regionale n. 26520 del 15/12/2023) - con estensione pari a 12 miglia nautiche quadrate, circa 41 km² (4 x 3 MN) (rif. planimetria "Allegato1_2 Area di recapito_rev1" allegata alla presente determina) - il quale è risultato compatibile con i materiali oggetto di caratterizzazione e di movimentazione alle condizioni riportate nell'istanza e/o citate in premessa e nel rispetto delle prescrizioni impartite nel presente atto.

Il ricoprimento teorico medio nel Sito RA_3 risulterà inferiore a 10 cm in linea con quanto riportato nel DM n. 173/2016 e nella nota tecnica ISPRA - SNPA (Sistema Nazionale per la Protezione Ambientale) per l'audizione informale del 24/02/2021 VIII commissione (ambiente, territorio e lavori pubblici), IX commissione (trasporti, poste e telecomunicazioni). risoluzione n. 7-00560 Nobili recante "Misure per migliorare la competitività dei sistemi portuali, anche attraverso la semplificazione della disciplina del dragaggio".

In particolare si dà atto che, sulla base delle valutazioni effettuate da questa Agenzia, **nel Sito RA_3 il ricoprimento teorico medio complessivo permarrà al di sotto della soglia dei 10 cm** (in linea

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

con quanto riportato nel DM n. 173/2016 e nella nota tecnica ISPRA - SNPA) considerando sia l'immersione del materiale derivato dal dragaggio dei n. 2 interventi già autorizzati nel febbraio 2024 ("avamporto" e "canaletta esterna") che il volume integrativo caratterizzato afferente alla Darsena Crociere, oggetto dell'integrazione."

6. DI STABILIRE che il punto 8. del dispositivo della det. DAMB-2024-1172 del 28.02.2024 viene così modificato ed integrato:

"8. DI STABILIRE inoltre che, a norma dell'art. 8 comma 2 del DM n. 173/2016, il Proponente dovrà svolgere con oneri a proprio carico le attività di monitoraggio previste nel Piano di monitoraggio (PMA) elaborato ai sensi del punto 3.3. dell'allegato tecnico al DM n. 173/2016 (rif. documento Piano di Monitoraggio Ambientale attuativo integrato (PMA a.i.) inviato dal Proponente con nota prot. ARPAE PG/2024/63379 del 05/04/2024).

Si evidenzia che, come riportato anche nell'Appendice tecnica integrativa allegata (elaborata a cura del Servizio Territoriale ARPAE di Ravenna), tale PMA_a.i.:

- integra i due PMA presentati per la zona "avamporto" (documento "*Allegato 8 - Piano Monitoraggio Ambientale signed.pdf*"; rif. PG/2023/210042) e per la "Canaletta esterna" (documento "*Allegato 8 - Piano Monitoraggio Ambientale signed.pdf*"; rif. PG/2023/210046) in un unico documento al fine di armonizzare gli interventi in relazione alla esecuzione in sequenza delle due attività;
- ingloba al suo interno le richieste contenute nelle determine dirigenziali del 28/02/2024 DET-AMB-2024-1172 (Prescrizioni n. 2, n. 3, n. 4, n. 5, n. 6 [i e ii], n. 7) e DET-AMB-2024-1173 (Prescrizioni n. 1, n. 2, n. 3, n. 4 [i e ii], n. 5).

7. DI DARE ATTO che, per quanto non espressamente aggiornato con la presente determina, si rimanda a quanto già disposto con determina DAMB-2024-1172 del 28.02.2024.
8. DI TRASMETTERE, con successiva comunicazione, copia del presente provvedimento - oltre che al Proponente - ai soggetti di seguito riportati, anche ai fini dell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo e monitoraggio per le rispettive competenze: alla Capitaneria di Porto di Ravenna - Guardia Costiera, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Servizio Area Romagna sede di Ravenna, al Servizio Territoriale Arpae di Ravenna, al Settore regionale Difesa del territorio - Area Difesa del suolo, della costa e bonifica, al Settore regionale Attività Faunistico - Venatorie e Pesca, al Dipartimento di Sanità pubblica dell'AUSL Romagna - Area di Ravenna ed al Comune di Ravenna.
9. DI INFORMARE che avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale (ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104) avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato (ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199) entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- a fini di trasparenza il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sottosezione 2.3 denominata "*Rischi corruttivi e trasparenza*", di ARPAE.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RAVENNA -
AREA EST
Dott. Ermanno Errani

APPENDICE TECNICA INTEGRATIVA

(supporta ed integra quanto già valutato e prescritto nell'Appendice tecnica allegata alla det. DAMB-2024-1172 del 28.02.2024)

elaborazione a cura di ARPAE Area Prevenzione Ambientale (APA Est - Servizio Territoriale (ST) di Ravenna

VALUTAZIONI su INTEGRAZIONE ISTANZA per Zona della Darsena Crociere e della zona di collegamento tra questa e il cerchio di evoluzione (rif. PG/2024/87419 del 13/05/2024)

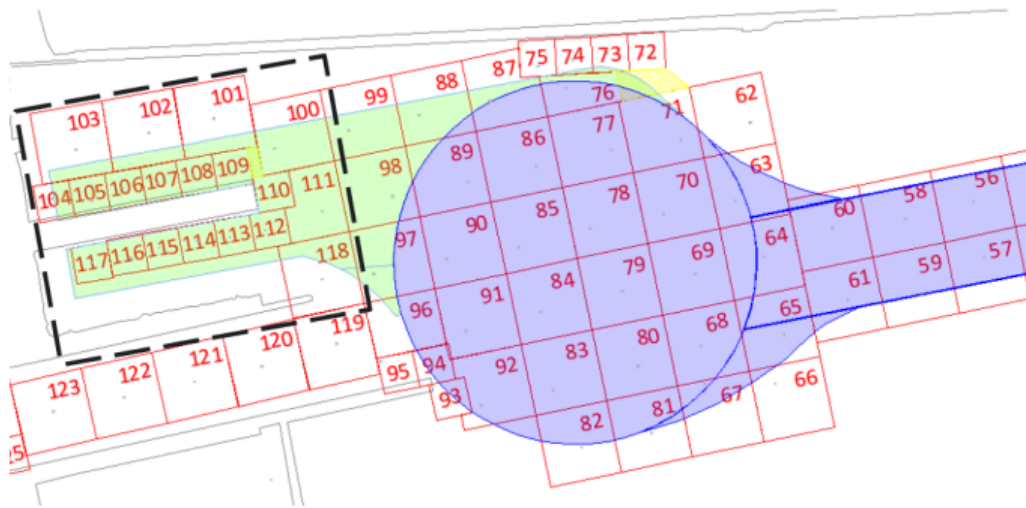
L'intervento di dragaggio oggetto dell'integrazione di istanza di cui all'oggetto (rif. PG/2024/66706 del 10/04/2024) riguarda, all'interno del porto di Ravenna, l'approfondimento alla quota -11,50 [m] s.l.m.m. della zona della darsena crociere e della zona di collegamento tra questa e il cerchio di evoluzione nell'immediata adiacenza della "zona prioritaria" (avamporto) già autorizzata all'immersione a mare con DET-AMB-2024-1172 del 28/02/2024.

Al fine di rendere più chiare le aree di dragaggio e per meglio evidenziare il legame con il cerchio di evoluzione, si riporta la seguente immagine elaborata dallo Scrivente Servizio utilizzando il file *A6.2.5_Batimetria.dwg* inviato dal Proponente (AdSP) nell'ambito dell'istanza relativa al dragaggio dell'avamporto (rif. PG/2023/210042 del 11/12/2023). Nello specifico:

- con sfondo verde sono indicate la zona della Darsena Crociere e la zona di collegamento tra questa e il cerchio di evoluzione;
- con sfondo blu sono indicati il cerchio di evoluzione e parte del canale di accesso.

L'area con sfondo verde è l'area di dragaggio oggetto della presente integrazione di istanza. Tale integrazione di istanza contiene la caratterizzazione delle celle contenute nel rettangolo nero tratteggiato.

Tutte le celle, con sfondo verde, oggetto di dragaggio ma non contenute nel rettangolo nero tratteggiato sono già state state caratterizzate (inclusa la cella AV99) fino ad almeno -11,50 [m] nell'ambito dell'istanza relativa al dragaggio dell'avamporto (canale di accesso e cerchio di evoluzione).



Area di dragaggio (in verde) oggetto dell'integrazione di istanza (elaborazione Scrivente Servizio)

Il Proponente, nella documentazione inviata in data 10/04/2024 con nota prot. PG/2024/66706, replica in modo appropriato la metodologia già applicata nell'ambito delle istanze relative al dragaggio dell'avamporto e della canaletta esterna la cui gestione dei sedimenti è stata approvata rispettivamente dalle Determine Arpae SAC n.DET-AMB-2024-1172 del 28/02/2024 (avamporto) e n.DET-AMB-2024-1173 del 28/02/2024 (canaletta esterna).

Rispetto alle due summenzionate istanze già approvate, nell'integrazione di istanza di cui all'oggetto il Proponente utilizza nella fase di caratterizzazione due semplificazioni previste dall'Allegato Tecnico del DM 173/2016 e di seguito esplicitate.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Semplificazione 1 - Aree Residue

Nella seguente figura il Proponente indica in giallo le aree residue oggetto di dragaggio.



Maglie di caratterizzazione e aree residue di superficie inferiore a 1500 [m²]

L'Allegato Tecnico nel Paragrafo 2.1.1. (Disegno di campionamento) specifica che "Eventuali aree residue, risultanti dal frazionamento nei lotti di 2.500 m², possono essere tralasciate se di superficie inferiore a 1.500 m²". Tali aree residue non sono state quindi caratterizzate.

Il Proponente stima pari a 5.563 [m³] il volume complessivo di tali aree non caratterizzate e afferma che la loro classe di rischio "è stata definita in base alla classe di rischio delle maglie adiacenti applicando un criterio di massima cautela ed associando la classe peggiore delle maglie adiacenti a tutto il volume non caratterizzato".

Semplificazione 2 - Sezioni residue delle carote

Nella seguente Tabella, elaborata dallo Scrivente Servizio, si riportano gli strati delle carote caratterizzati e la profondità caratterizzata per ogni cella.

Nome Cella	Quota Batimetrica	Tipologia Maglia [m]	Lunghezza carota caratterizzata [m]	Profondità caratterizzata [m]	Strati delle carote caratterizzati [m]			
					0+0,5	0,5+1	1+2	2+4
AV100	-10,1	100x100	1,4	11,5	0,5	0,5	0,4	
AV101	-8,1	100x100	3,2	11,3	0,5	0,5	1	1,2
AV102	-7,3	100x100	4	11,3	0,5	0,5	1	2
AV103	-7,7	100x100	3,8	11,5	0,5	0,5	1	1,8
AV104	-9,4	50x50	2	11,4	0,5	0,5	1	
AV105	-10,1	50x50	1,4	11,5	0,5	0,5	0,4	
AV106	-9,8	50x50	1,7	11,5	0,5	0,5	0,7	
AV107	-10,9	50x50	0,5	11,4	0,5			
AV108	-11,1	50x50	0,4	11,5	0,4			
AV109	-10,4	50x50	1	11,4	0,5	0,5		
AV110	-9	50x50	2,5	11,5	0,5	0,5	1	0,5
AV111	-11,3	100x100	0,5	11,8	0,5			
AV112	-10,8	50x50	0,5	11,3	0,5			
AV113	-10,7	50x50	0,8	11,5		0,5	0,3	
AV114	-10,6	50x50	0,9	11,5	0,5	0,4		
AV115	-10,5	50x50	1	11,5	0,5	0,5		
AV116	-10,5	50x50	1	11,5	0,5	0,5		
AV117	-10,5	50x50	1	11,5	0,5	0,5		
AV118	-9,6	100x100	1,9	11,5	0,5	0,5	0,9	

Profondità caratterizzata per ogni cella e strati delle carote

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Al netto della Cella AV101 per quale la profondità caratterizzata risulta inferiore di 20 [cm] rispetto alla profondità di progetto a causa di un errore in fase di realizzazione della carota (come desumibile dal file *2023-08-22-Rev03 verbali 48 campioni-signed.pdf* pur dichiarando erroneamente il Proponente nel resto della documentazione una lunghezza di 1,4 [m] per lo strato più profondo della carota), per le celle le cui carote non raggiungono i -11,5 [m] per 10 [cm] o 20 [cm] è stato applicato quanto previsto nel Paragrafo 2.2 dell'Allegato Tecnico.

Tale paragrafo nella sezione "Campionamento" afferma che "Per ciascuna carota devono essere individuate sezioni di 50 cm, 100 cm o 200 cm, o sezioni residue di almeno 20 cm rappresentative del livello più profondo".

In merito a questo aspetto il Proponente dichiara che "le quote residuali minori o uguali a 20 cm sono state considerate trascurabili e associate alla classe di rischio del livello sovrastante".

Malgrado l'Allegato sembri richiedere una sezione residua minima della carota pari a 20 [cm], si ritiene trascurabile il non aver analizzato delle sezioni residue di 20 [cm] per le celle AV102 e AV112.

Si ritiene trascurabile anche l'errore relativo alla Cella AV101.

Complessivamente, il volume caratterizzato nell'ambito della integrazione di istanza di cui all'oggetto è di 215.663 [m³] che, in base ai risultati ottenuti dalla classificazione integrata del rischio, sono suddivisi nelle seguenti classi di qualità:

- 210.279 [m³] in classe A e B;
- 5.354 [m³] in Classe C.

I sedimenti risultati di classe A e B saranno immersi in mare nel Sito RA_3.

Nonostante la possibilità di applicare la procedura semplificata prevista dal paragrafo 2.9 dell'Allegato Tecnico del DM 173/2016 (ovvero, in questo caso, immersione in mare in quanto esiste solo una sola classe di differenza con i sedimenti di classe A/B e la volumetria risulta inferiore al 20% del volume complessivo), il Proponente dichiara che lo strato (0,5÷1 [m]) di Classe C della cella AV103 non sarà immerso in mare ma che l'intero primo metro di tale cella "sarà rimosso prima dell'avvio delle attività di dragaggio e gestito nell'ambito dell'appalto precedente".

VALUTAZIONI INERENTI LE ANALISI INTEGRATIVE PER LE CELLE AV87, AV89, AV90, AV91, AV92, AV97 e AV98 (rif. PG/2024/87401 del 13/05/2024)

Le valutazioni vengono rese in adempimento alla prescrizione n. 1 di cui all'Appendice Tecnica della Determina n. DET-AMB-2024-1172 del 28/02/2024:

"il 10% di 1.800.000 [m³] oggetto di autorizzazione è vincolato alla ri-caratterizzazione delle celle AV87, AV89, AV90, AV91, AV92, AV97 e AV98 fino ad almeno la profondità di -14 [m]. Dovrà essere dimostrato che il volume aggiuntivo caratterizzato e da dragare fino alla profondità di progetto (-14 [m]) sia compatibile con l'immersione nel Sito RA_3".

Il Proponente replica in modo appropriato la metodologia già applicata nell'ambito dell'istanza relativa al dragaggio dell'avamposto la cui gestione dei sedimenti è stata approvata dalla summenzionata Determina Arpae SAC.

Nella seguente immagine, redatta dallo Scrivente Servizio, si riportano le profondità delle carote per le celle AV87, AV89, AV90, AV91, AV92, AV97 e AV98 nell'ambito dell'istanza dell'avamposto e nell'ambito delle analisi integrative (in giallo sono indicati gli strati caratterizzati).

Le colonne con intestazione **INT.** sono riferite alle analisi integrative.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Cella	INT.		INT.		INT.		INT.		INT.		INT.		INT.	
	AV87	AV87	AV89	AV89	AV90	AV90	AV91	AV91	AV92	AV92	AV97	AV97	AV98	AV98
Batimetria [m]	-10,2	-10,2	-11	-11	-10,9	-10,9	13	-13,2	-10,8	-10,8	-10,6	-10,6	-10,5	-10,5
Profondità [m]														
-(9+10)														
-(10+11)	da -10,2 a -10,7	da -10,2 a -10,7												
-(11+12)	da -10,7 a -11,2	da -10,7 a -11,2	da -11,0 a -11,5	da -11,0 a -11,5	da -10,9 a -11,4	da -10,9 a -11,4			da -10,8 a -11,3	da -10,8 a -11,3	da -10,6 a -11,1	da -10,6 a -11,1	da -10,5 a -11,0	da -10,5 a -11,0
-(12+13)		da -11,2 a -12,2		da -11,5 a -12,0	da -11,4 a -11,9	da -11,4 a -11,9			da -11,3 a -11,8	da -11,3 a -11,8	da -11,5 a -11,6	da -11,5 a -11,6	da -11,5 a -11,5	da -11,5 a -11,5
-(13+14)		da -12,2 a -14,2		da -12,0 a -13,0	da -11,9 a -12,9	da -11,9 a -12,9	da -13,0 a -13,5	da -13,2 a -13,7		da -11,8 a -12,8		da -11,6 a -12,6		da -11,5 a -12,5
-(14+15)		da -14,2 a -15,5		da -13,0 a -15,0	da -12,9 a -14,9	da -12,9 a -14,9	da -13,7 a -14,2	da -13,7 a -14,2		da -12,8 a -14,8		da -12,6 a -14,6		da -12,5 a -14,5
-(15+16)				da -15,0 a -15,5	da -14,9 a -15,5	da -14,9 a -15,5	da -14,2 a -15,2	da -14,2 a -15,2		da -14,8 a -15,5		da -14,6 a -15,5		da -14,5 a -15,5

Strati delle carote caratterizzati

In rosso sono evidenziati due strati di 20 [cm] e 10 [cm] non caratterizzati rispettivamente per le celle AV91 e AV97. Si ritiene trascurabile la non caratterizzazione di tali strati (compresi tra strati di classe A in entrambi i casi).

Cella	INT.		INT.		INT.		INT.		INT.		INT.		INT.	
	AV87	AV87	AV89	AV89	AV90	AV90	AV91	AV91	AV92	AV92	AV97	AV97	AV98	AV98
Batimetria [m]	-10,2	-10,2	-11	-11	-10,9	-10,9	13	-13,2	-10,8	-10,8	-10,6	-10,6	-10,5	-10,5
Profondità [m]														
-(9+10)														
-(10+11)	A													
-(11+12)	A		B		A				B		A		B	
-(12+13)	A			A		A			A		A		A	
-(13+14)	A			B		A	A		A		A		A	
-(14+15)		B		A		B		A	B		B		A	
-(15+16)				A		A		A	A		A		A	

Classe di qualità del materiale caratterizzato

La precedente figura mostra la classe di qualità degli stati caratterizzati durante le indagini integrative (colonne "INT.") che sono risultati tutti di classe A e B. Con la linea rossa tratteggiata è indicata la profondità di dragaggio di progetto (- 14 [m]).

VALUTAZIONI AGGIORNATE SUL PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE ATTUATIVO INTEGRATO (PMA_a.i.) (rif. PG/2024/87419 e PG/2024/87401 del 13/05/2024)

L'intervento di dragaggio sarà monitorato mediante l'applicazione del **Piano di Monitoraggio Ambientale attuativo integrato (PMA_a.i.)** inviato dal Proponente con nota prot. ARPAE PG/2024/63379 del 05/04/2024. Si vuole evidenziare che tale PMA_a.i.:

- integra i due PMA presentati per la zona "avamporto" (documento "*Allegato 8 - Piano Monitoraggio Ambientale_signed.pdf*"; rif. PG/2023/210042) e per la "Canaletta esterna" (documento "*Allegato 8 - Piano Monitoraggio Ambientale_signed.pdf*"; rif. PG/2023/210046) in un unico documento al fine di armonizzare gli interventi in relazione alla esecuzione in sequenza delle due attività;
- ingloba al suo interno le richieste contenute nelle determinazioni dirigenziali DET-AMB-2024-1172 del 28/02/2024 (Prescrizioni n. 2, n. 3, n. 4, n. 5, n. 6 [i e ii], n. 7) e DET-AMB-2024-1173 del 28/02/2024 (Prescrizioni n. 1, n. 2, n. 3, n. 4 [i e ii], n. 5).

CONCLUSIONI

Dalla disamina della documentazione presentata, questa Area Prevenzione Ambientale di Arpae, per quanto di competenza, esprime:

- **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'Autorizzazione ai sensi dell'art. 109 comma 2 del D. Lgs. 152/06 e smi per l'immersione deliberata in mare nel Sito RA_3 dei sedimenti risultati di classe A e B derivanti da attività di dragaggio da effettuare in corrispondenza della zona Darsena Crociere del Porto di Ravenna;
- **PARERE FAVOREVOLE** in merito all'immersione deliberata in mare nel Sito RA 3 dei sedimenti derivanti da attività di dragaggio da effettuare in corrispondenza dell'avamporto (canale di accesso e cerchio di evoluzione) del Porto di Ravenna e relativi agli strati delle celle AV87, AV89, AV90, AV91, AV92, AV97 e AV98 che non erano stati caratterizzati nell'ambito dell'istanza trasmessa con nota prot. ARPAE PG/2023/210042 del 11/12/2023 fino alla profondità di progetto di -14 [m].

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.